

# Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2017

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	16
Fondo Pluriennale vincolato.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	19
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	38
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	38
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	39
CONTO ECONOMICO.....	39
STATO PATRIMONIALE.....	42
PARCO AGRICOLO SUD MILANO.....	48
RELAZIONE DEL SINDACO AL RENDICONTO .....	49
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	49
RIPIANO DISAVANZO.....	49
CONCLUSIONI .....	50

## Organo di revisione

Verbale n.16 del 10 settembre 2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 della Città metropolitana di Milano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, li 10 settembre 2018

L'organo di revisione

Dott. Francesco Francica

Dott. Costantino Rancati

Rag. Raffaella Savogin

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Revisori nominati con delibera dell'organo consiliare R.G. n.33/2015 del 08/10/2015 e R.G. n.55/2016 del 12/11/2016;

- ◆ ricevuta in data 03/08/2018 la proposta di decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.197/2018 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, rispettivamente delle sussistenze certificate e delle insussistenze alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare R.G. n.36/2013 del 23/05/2013

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'organo esecutivo e dal responsabile del servizio finanziario anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.2
di cui variazioni di Consiglio	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n.19 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## CONTO DEL BILANCIO

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.59/2017 in data 30/11/2017 di approvazione del bilancio di previsione 2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 187.935,33 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con decreto sindacale R.G. n.131/2018 del 04/06/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto nei termini agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9150 reversali e n. 10491 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- il ricorso all'indebitamento non è stato effettuato;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018 ad eccezione dell'agente del servizio gestione patrimonio mobiliare scolastico e servizi per istruzione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Intesa Sanpaolo, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	385.875.230,27
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	385.875.230,27

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	385.875.230,27
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	103.857.008,28
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>103.857.008,28</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 103.930.700,93.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 non corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere. La differenza in meno sul conto del tesoriere di €73.692,65 è dovuta a pagamenti vincolati non correttamente registrati a causa di errore materiale che è stato rettificato con atto formale (DDTT 3898 del 30/05/2018 e 6029 del 22/08/2018).

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	276.321.583,19	360.507.591,23	385.875.230,27
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	<b>101.656.721,75</b>	<b>87.523.365,60</b>	<b>94.784.124,45</b>
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 94.784.124,45 determinato con decreto sindacale R.G. 317 del 22/12/2016:

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 71.592.396,83, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	485.107.153,64
Impegni di competenza	-	440.525.999,93
<b>SALDO</b>		<b>44.581.153,71</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	127.676.822,28
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	100.665.579,16
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>71.592.396,83</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>71.592.396,83</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	32.091.471,59
Quota disavanzo ripianata	-	841.130,69
<b>SALDO</b>		<b>102.842.737,73</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		360.507.591,23	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		€ 19.103.322,35
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		841.130,69
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		407.010.528,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		329.161.305,10
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		152.320.029,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		29.934.164,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			50.945.221,59
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		13.756.801,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.364.482,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		63.337.540,43
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		10.622.406,33
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		108.573.499,93
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		51.476.086,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		86.720,32
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		1.800.280,22
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.364.482,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		50.343.325,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		85.433.549,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		34.372.599,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		86.720,32
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		1.800.280,22
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		4.466.666,68
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			95.130.474,27
			9

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		63.337.540,43
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	13.756.801,80
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	14.433.194,28
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>35.147.544,35</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio metropolitano la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	19.103.322,35	15.232.029,39
FPV di parte capitale	108.573.499,93	85.443.549,77

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per fondi correnti dalla Regione	6.933.449,66	2.768.955,99
Per fondi comunitari ed internazionali	143.826,83	72.350,16
Per fondi correnti da altri enti locali	388.819,56	1.320,00
Per fondi correnti da privati o altri enti	20.695.910,75	16.906.173,58
Per fondi correnti dello Stato	5.805.521,50	3.786.928,58
Per contributi in c/capitale della Regione	9.106.494,39	6.026.960,64
Per contributi in c/capitale dello Stato*	8.223.834,63	8.228.647,15
Per contributi in c/capitale da altri enti locali	641.399,86	639.962,24
Per contributi in c/capitale da privati o altri enti	3.804.857,38	3.022.856,91
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	47.649.822,58	14.992.364,54
Avanzo da privati	102.945,67	102.945,67
Avanzo da sanzioni strada	9.396,00	9.396,00
Avanzo da trasferimenti pubblici	3.122.386,80	3.122.386,80
Avanzo da trasferimenti comunitari	15.307,82	15.307,82
<b>Totale</b>	<b>106.643.973,43</b>	<b>59.696.556,08</b>

La differenza pari a 46.947.417,35 risulta per euro 22.799.758,74 in fondo pluriennale vincolato e quindi impegnata su esercizi successivi e la restante parte è confluita in avanzo vincolato tra cui euro 16.534.817,5 si trova nel FCDE per le sanzioni strada.

\*La differenza tra le minori entrate e le spese 'per contributi in c/capitale dello Stato' di €4.812,52 è stata finanziata con l'entrata 'per fondi correnti dello Stato'.

### **Entrate e spese non ricorrenti**

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	9.339.972,95
contributo dello Stato D.L. 50/2017 e 91/2017	23.221.442,31
conguagli addizionale provinciale energia elettrica	97.611,70
trasferimenti finalizzati a progetti	2.072.163,59
altre sanzioni	4.202.165,84
rimborsi e risarcimenti	191.221,46
novazione contratti finanziari in strumenti derivati	500.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>39.624.577,85</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati e altre spese legali	232.199,17
spese correnti finanziate da sanzioni al codice della strada	447.105,19
spese finanziate da entrate finalizzate	1.476.463,56
spese per sanzioni	65.766,41
spese per interessi di mora	1.469,00
spese per rimborsi	5.587,00
spese finanziate da FPV di entrata	2.172.263,86
spese finanziate da avanzo anni precedenti	69.114,22
<b>Totale spese</b>	<b>4.469.968,41</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>35.154.609,44</b>

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.

Il contributo dello Stato è stato assegnato per alleviare gli effetti dei tagli e riequilibrare il bilancio di parte corrente, pertanto, non deve essere considerato nello sbilancio tra entrate e spese non ricorrenti.

Le entrate non ricorrenti finanziano inoltre € 14.433.194,28 di spese non impegnate e iscritte nell'avanzo vincolato per € 4.893.467,76 e nell'avanzo accantonato per € 9.539.726,52 .

Inoltre tra le spese non ricorrenti figurano anche spese finanziate da entrate e avanzo di anni precedenti.

Pertanto, considerando questi correttivi le spese non ricorrenti sono superiori alle entrate non ricorrenti, di conseguenza si configura un margine che viene finanziato da entrate ricorrenti.

**Risultato di amministrazione**

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 247.946.015,30, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				360.507.591,23
RISCOSSIONI	(+)	143.551.784,24	354.551.928,97	498.103.713,21
PAGAMENTI	(-)	251.839.193,85	220.896.880,32	472.736.074,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			385.875.230,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			385.875.230,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	122.887.795,31	130.555.224,67	253.443.019,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	71.077.536,18	219.629.119,61	290.706.655,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			15.232.029,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			85.433.549,77
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>247.946.015,30</b>

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	162.376.657,47	171.863.376,50	247.946.015,30
di cui:			
a) Parte accantonata	52.653.108,48	70.371.401,58	101.330.900,73
b) Parte vincolata	100.664.745,06	98.461.092,76	120.921.378,70
c) Parte destinata a investimenti	28.038.202,83	6.957.716,05	20.810.136,82
e) Parte disponibile (+/-) *	-18.979.398,90	-3.926.833,89	4.883.599,05

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>247.946.015,30</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... <sup>(4)</sup>		95.906.514,03
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		439.860,89
Fondo contenzioso		365.652,21
Altri accantonamenti		4.618.873,60
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>101.330.900,73</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		58.892.447,68
Vincoli derivanti da trasferimenti		34.654.041,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		27.209.977,76
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		164.911,73
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>120.921.378,70</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>20.810.136,82</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)</b>		<b>4.883.599,05</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		
<sup>(3)</sup>	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
<sup>(4)</sup>	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

### **Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con decreto sindacale R.G. n.131/2018 del 04/06/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 1/1/2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	268.416.956,51	143.551.784,24	122.887.795,31	- 1.977.376,96
Residui passivi	329.384.348,96	251.839.193,85	71.077.536,18	- 6.467.618,93

**Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	71.592.396,83
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>71.592.396,83</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		734.683,78
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.712.060,74
Minori residui passivi riaccertati (+)		6.467.618,93
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>4.490.241,97</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		71.592.396,83
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.490.241,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		32.091.471,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		139.771.904,91
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>247.946.015,30</b>

<b>VERIFICA CONGRUITA' FONDI</b>
----------------------------------

**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:



<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	12.541.797,92	5.149.594,62
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	3.429.693,37	3.846.154,52
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	223.811,79	516.529,59
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	1.580.112,10	4.685.735,17
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	779.431,04	1.028.278,11
F.P.V. da riaccertamento straordinario	548.476,13	5.737,38
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>19.103.322,35</b>	<b>15.232.029,39</b>

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	11.022.443,71	8.050.566,68
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	55.563.590,52	62.810.127,49
F.P.V. da riaccertamento straordinario	41.987.465,70	14.572.855,60
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>108.573.499,93</b>	<b>85.433.549,77</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali (sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.) non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 95.906.514,03.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 365.652,21.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 365.652,21 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 115.652,21 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 250.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

Benché richiesta, non è disponibile agli atti la relazione riguardante le passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 439.860,89 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio 2016 e 2017 delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, al netto degli svincoli.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 e 2017 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2016	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo 2017	quota di fondo 2016	totale fondo 2016-2017
Autostrade Lombarde SpA	-36.199.949,00	0,6089	-220.421,49	165.316,12	201.574,80	366.890,92
AREXPO SpA	-8.040.725,00	1,21000	-97.292,77	72.969,58		72.969,58

**Altri fondi e accantonamenti**

In questa voce sono stati ricompresi i seguenti fondi:

- Fondo per rinnovi contrattuali: € 858.691,00;
- Fondo rischi per tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente: € 3.232.542,60;
- Fondo rischi strumenti derivati (SWAP): 500.000,00;
- Fondo rischi per passività potenziali: 27.640,00.

**VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30/3/2018 prot. n.80847/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/3/2018.

L'Ente ha provveduto ad inviare una seconda certificazione in data 28/6/2018 prot n. 154831/2018 redatta sulla base dei dati di rendiconto.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la seconda certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

**ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE****Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
<b><i>Categoria I - Imposte</i></b>			
Add.le prov. Consumo energia elettrica	2.240.558,83	218.422,68	97.611,70
Tributo prov. Funzioni ambiente	22.974.246,69	22.000.000,00	22.024.014,55
Imposta prov. Trascrizione veicoli	83.579.931,77	93.011.939,53	99.812.490,51
Imposta assicurazioni Rc veicoli	118.144.646,92	112.393.974,20	110.095.055,30
Altre imposte	0,00		
<b><i>Totale categoria I</i></b>	<b><i>226.939.384,21</i></b>	<b><i>227.624.336,41</i></b>	<b><i>232.029.172,06</i></b>
<b><i>Categoria II - Tasse</i></b>			
Tassa concorsi			
<b><i>Totale categoria II</i></b>			
<b><i>Categoria III - Tributi speciali</i></b>			
Compartecipazione tributo regionale rifiuti	80.841,92	141.712,49	0,00
Compartecipazione tassa automobilistica			
<b><i>Totale categoria III</i></b>	<b><i>80.841,92</i></b>	<b><i>141.712,49</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>227.020.226,13</b>	<b>227.766.048,90</b>	<b>232.029.172,06</b>

**Entrate extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'ultimo triennio presentano il seguente andamento.

La ripartizione è stata cambiata in coerenza con la nuova classificazione di bilancio.

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.226.684,27	14.801.419,21	12.225.365,58
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	51.155.118,08	48.316.777,91	57.928.723,00
Interessi attivi	2.325.451,40	1.609.824,11	3.115.487,31
Altre entrate da redditi da capitale	147.306,30	159.047,59	32.017,01
Rimborsi e altre entrate correnti	15.978.546,54	16.250.792,32	13.784.156,62
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>82.833.106,59</b>	<b>81.137.861,14</b>	<b>87.085.749,52</b>

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	48.102.520,07	39.809.089,11	47.657.935,36
riscossione	28.394.327,48	10.483.910,89	17.338.363,39
%riscossione	59,03	26,34	36,38
FCDE	19.704.337,65	7.748.032,36	22.032.396,25
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS vincolate 50%	51.260,03	172.312,37	79.050,04
Sanzioni CdS vincolate 100%	48.000.000,00	39.464.464,36	47.499.835,28
fondo svalutazione crediti corrispondente	19.704.337,65	7.748.032,36	22.032.396,25
entrata netta	28.346.922,38	31.888.744,37	25.546.489,07
destinazione a spesa corrente vincolata	14.455.601,45	18.424.271,21	16.634.564,12
% per spesa corrente	51,00%	57,78%	65,11%
destinazione a spesa per investimenti	229.155,32	1.092.447,54	891.100,17
% per Investimenti	0,81%	3,43%	3,49%

La differenza di € 8.020.824,78 tra le entrate nette e l'utilizzo per le spese correnti e per investimento è stata vincolata in avanzo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	27.449.840,49	
Residui riscossi nel 2017	8.270.150,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	17.025,48	
Residui al 31/12/2017	19.162.664,77	69,81%
Residui della competenza	30.319.571,97	
Residui totali	49.482.236,74	
FCDE al 31/12/2017	49.482.236,74	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano a Euro 3.881.889,94.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	3.751.942,53	100,00
Residui riscossi nel 2017	2.118.386,99	56,46
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	181.710,39	4,84
Residui al 31/12/2017	1.451.845,15	38,70%
Residui della competenza	964.984,75	
Residui totali	2.416.829,90	
FCDE al 31/12/2017 relativo a competenza residui	203.518,52	8,4200

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	47.272.121,52	41.016.153,13	-6.255.968,39
102	imposte e tasse a carico ente	4.374.717,94	4.141.928,37	-232.789,57
103	acquisto beni e servizi	109.940.390,35	73.443.633,66	-36.496.756,69
104	trasferimenti correnti	251.667.773,50	184.887.450,14	-66.780.323,36
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	23.629.343,09	23.298.992,40	-330.350,69
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	126.575,12	127.158,30	583,18
110	altre spese correnti	1.710.585,83	2.245.989,10	535.403,27
<b>TOTALE</b>		<b>438.721.507,35</b>	<b>329.161.305,10</b>	<b>-109.560.202,25</b>

**Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 8.074.954,95;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 67.642.195;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto</b>	<b>rendiconto 2017</b>
Spese macroaggregato 101	76.920.305,00	41.016.153,13
Spese macroaggregato 103	161.723,00	53.741,42
Irap macroaggregato 102	4.589.876,00	2.323.757,52
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>81.671.904,00</b>	<b>43.393.652,07</b>
(-) Componenti escluse (B)		8.149.174,72
(-) Altre componenti escluse:	14.029.709,00	
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>67.642.195,00</b>	<b>35.244.477,35</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) l'ente è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere il 06/06/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'ente, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha verificato che non sono state stanziati le risorse variabili di cui all'art. 15 c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

**VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è aumentata di euro 14.645,57 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2016.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2017</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	140.935,84	80,00%	28.187,17	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.855.647,12	80,00%	771.129,42	4.963,90	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	419.209,57	50,00%	209.604,79	21.338,32	0,00
Formazione	322.237,00	50,00%	161.118,50	31.004,00	0,00
				<b>57.306,22</b>	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando 1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013, essendo la spesa sostenuta pari a euro 0,00.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma e per studi e consulenze così come stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le relative percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 3.382,10 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 9.407.263,09 a cui si aggiungono euro 13.890.260,31 quali flussi finanziari negativi netti conseguente ad operazioni di finanza derivata, per un totale complessivo di euro 23.297.523,40 rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,83% .

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi e dei flussi finanziari negativi relativi ad operazioni di finanza derivata (euro 23.297.523,40) è del 6,14% ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

Si osserva che l'art. 1 comma 430 della Legge n. 190/2014, come modificato dall'art. 1 comma 441 della Legge n. 232/2016 ha previsto la facoltà per le Province e le Città Metropolitane di rinegoziare le rate di ammortamento dei mutui in scadenza nell'anno 2017, inclusi quelli già oggetto di precedenti rinegoziazioni.

La suddetta operazione è stata deliberata dal Consiglio Metropolitan di Milano nella seduta del 24/05/2017 Rep. n. 26/2017 in Atti n. 116859/5.10/2017/1, autorizzando, nel rispetto della Circolare n. 1288/2017 di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., la rinegoziazione di n. 81 contratti di mutuo, operazione per la quale ha prodotto un risparmio nel corso dell'anno 2017 pari a € 3,4 mln, di cui € 0,9 per rimborso quota capitale e € 2,5 mln quale quota interessi, quest'ultima da corrispondere nel gennaio 2018 come rata straordinaria.



## Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

le somme sono state impegnate in minima parte in quanto il bilancio di previsione è stato approvato solo a fine novembre e non c'è stato il tempo tecnico per bandire le gare. Il principio della competenza finanziaria potenziata influenza i valori degli impegni per effetto delle nuove regole di contabilizzazione e la maggior parte degli importi è composto da FPV in corrispondenza dell'esigibilità degli impegni successivi al 2017.

Tenendo conto anche del fondo pluriennale vincolato, si riportano di seguito i cespiti più rilevanti che entrano nel piano opere 2017 e che hanno avuto una effettiva manifestazione nell'anno di riferimento.

### *Altra edilizia pubblica:*

- Manutenzione straordinaria stabili adibiti a caserme, prefettura ed edilizia diversa (Euro 1.900.000,00);
- Manutenzione straordinaria in edifici istituzionali ad uso uffici e servizi generali (Euro 2.100.000,00);
- Manutenzione straordinaria degli impianti antincendio (Euro 180.000,00);

### *Edifici scolastici:*

- Manutenzione straordinaria degli impianti antincendio (Euro 700.000,00);
- Interventi per l'efficienza e la sicurezza degli edifici (Euro 780.000,00);
- Interventi presso ITI Feltrinelli (Euro 1.200.000,00);
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici (Euro 147.199,42)

### *Stradali:*

- Manutenzione straordinaria e sicurezza stradale (Euro 70.279,97);
- Realizzazione variante di Bollate lungo la SS 233 (Euro 2.272.838,40);
- Realizzazione variante est dell'abitato di Pregnana lungo la S.P. 172 (Euro 379.656,21);
- Manutenzione straordinaria su strade metropolitane (Euro 2.529.720,03);
- Realizzazione Paulllese II lotto (Euro 500.000,00);
- Realizzazione sistema di rotatorie sulla SP. Ex 35 dei Giovi – Trezzano sul Naviglio (Euro 1.732.000,00);
- Realizzazione rotatoria su SP. 30 in comune di Binasco (Euro 1.000.000,00);
- Sistemazione incrocio in comune di Nerviano (Euro 600.000,00);

In ultimo, si riportano le voci principali degli investimenti previsti nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici 2017 che non hanno avuto alcuna manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio pur essendo prevista nel piano annuale.

### *Edifici scolastici:*

- Interventi per bonifica amianto in istituti diversi (Euro 145.000,00);
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici (Euro 545.405,44);
- Manutenzione straordinaria reti di distribuzione calore e sistemi idro termosanitari degli impianti sportivi scolastici (Euro 2.500.000,00);
- Riqualfica servizi generazione calore degli edifici scolastici (Euro 3.000.000,00);
- Interventi presso IIS Torno di Castano Primo (Euro 350.000,00);
- Interventi presso CS parco Nord - Cinisello Balsamo (Euro 790.325,00);
- Interventi presso Liceo Scientifico Russel di Milano (Euro 200.000,00);
- Interventi presso Istituto Vespucci (Euro 500.000,00);

### *Stradali:*

- Collegamento con svincolo TEM (Euro 500.000,00);
- Realizzazione variante Nord alla S.P. 216 Masate- Gessate (Euro 50.000,00);
- Realizzazione variante Est lungo la SP 103 Antica di Cassano (Euro 20.580.000,00);

- Realizzazione di barriere anti rumore lungo la S.P. ex S.S. 415 "Paulese" (Euro 1.490.485,97);
- Realizzazione sistema di rotatorie sulla SP. Ex 35 dei Giovi – località Badile e Moirago (Euro 848.000,00);
- Realizzazione rotatoria in comune di Vermezzo (Euro 250.000,00)

### Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'ente nel 2017 non ha effettuato acquisti di immobili.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	3,85%	5,18%	6,14%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	649.897.768,65	628.930.145,25	608.703.870,86
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-25.395.638,87	-19.136.583,24	-29.169.294,64
Estinzioni anticipate (-)	-38.999,93	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	4.467.015,40	-1.089.691,15	3.016,68
<b>Totale fine anno</b>	<b>628.930.145,25</b>	<b>608.703.870,86</b>	<b>579.537.592,90</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.195.825,00	3.208.509,00	3.218.201,00
Debito medio per abitante	196,80	189,72	180,08

Anno 2015 Le variazioni da altre cause esposte sono costituite da € 4.466.666,68 relativi all'ammortamento bullet dei Buoni Ordinari Provinciali 2003 ed € 348,72 relativi a rettifiche di residui debiti pregressi.

Anno 2016 Le variazioni da altre cause esposte presentano la variazione negativa di € 1.089.691,15 (riduzione del residuo debito di n. 17 mutui CDP con decorrenza 01/01/2016 mediante compensazione con il credito residuo per € 1.089.999,52 ed € 619,94 rettifiche di residui debiti pregressi). Non è invece riportata la variazione positiva per € 4.466.666,66 relativa all'ammortamento bullet dei Buoni Ordinari Provinciali in quanto dal 2016 viene rappresentata nelle operazioni di incremento attività finanziarie secondo i nuovi principi contabili. Non è altresì riportato il pagamento della quota capitale relativa alla rata di dicembre 2016 dei mutui CDP per € 2.829.362,15 in quanto pagata il 02/01/2017 per ragioni di calendario, a valere sull'esercizio 2016, e ricompreso nell'esercizio 2017.

Anno 2017 Le variazioni da altre cause esposte sono costituite da € 3.016,68 relativi a rettifiche di residui debiti pregressi.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	6.600.035,02	8.253.666,41	9.407.263,09
Quota capitale	25.434.638,80	20.226.274,39	29.169.294,64
<b>Totale fine anno</b>	<b>32.034.673,82</b>	<b>28.479.940,80</b>	<b>38.576.557,73</b>

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui di n. 81 contratti di mutuo in essere con Cassa Depositi e Prestiti SpA, autorizzata mediante delibera del Consiglio Metropolitan di Milano del 24/05/2017 Rep. n. 26/2017 in Atti n. 116859/5.10/2017/1, nel rispetto della Circolare n. 1288/2017 di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

Per contro esistono n.2 contratti di partenariato di cui il primo tra città metropolitana di Milano e Elettromeccanica Cuprum srl per l'affidamento della realizzazione di servizi di copertura WiFi di alcuni edifici di competenza della città metropolitana di Milano per un valore complessivo dell'investimento di €1.368.773, il secondo tra città metropolitana di Milano e RTI Gabanelli srl e Proginvest srl per l'utilizzo di aree di sosta esterne al parco idroscalo adibite a parcheggio a pagamento con scadenza 1° aprile 2030 canone annuo di €68.220,73 da corrispondere in forma di opere eseguite dal concessionario e non di canone che viene versato direttamente all'ente.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto sindacale R.G n.131/2018 del 04/06/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 2.745.304,17

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 6.467.618,93

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2016 sarebbe stato di euro +6.204.494,92.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per € 3,40 non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause per arrotondamenti in eccesso.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	68.487,31	0,00	4.465.562,85	63.996.753,54	68.530.803,70
Titolo II	274.946,11	0,00	0,00	0,00	408.960,27	4.669.152,42	12.159.401,93	17.512.460,73
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	26.407.952,36	244.018,52	2.435.446,27	5.702.394,80	7.111.536,71	26.345.265,99	45.096.210,39	113.342.825,04
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	26.682.898,47	244.018,52	2.435.446,27	5.770.882,11	7.520.496,98	35.479.981,26	121.252.365,86	199.386.089,47
Titolo IV	7.489.585,63	53.597,70	360.000,00	1.000.000,00	51.095,11	2.708.291,14	9.301.141,71	20.963.711,29
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	32.540.536,85	0,00	0,00	32.540.536,85
Tot. Parte capitale	7.489.585,63	53.597,70	360.000,00	1.000.000,00	32.591.631,96	2.708.291,14	9.301.141,71	53.504.248,14
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo IX</b>	<b>386.197,47</b>	<b>117.762,19</b>	<b>12.766,12</b>	<b>0,00</b>	<b>12.892,39</b>	<b>21.347,10</b>	<b>1.717,10</b>	<b>552.682,37</b>
Totale Attivi	34.558.681,57	415.378,41	2.808.212,39	6.770.882,11	40.125.021,33	38.209.619,50	130.555.224,67	253.443.019,98
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	75.951,73	183.235,79	483.239,09	293.807,20	1.041.292,09	50.580.938,13	195.012.193,31	247.670.657,34
Titolo II	604.608,69	0,00	0,00	0,00	7.625.326,46	9.628.330,67	21.103.256,45	38.961.522,27
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	32.987,24	3.381,51	1.840,06	1.782,62	41.758,54	479.056,36	3.513.669,85	4.074.476,18
Totale Passivi	713.547,66	186.617,30	485.079,15	295.589,82	8.708.377,09	60.688.325,16	219.629.119,61	290.706.655,79

### ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per euro 48.698,37 (di cui euro 40.706,17 impegnati sul 2017 ed euro 7.992,20 già impegnati sul 2016) di cui euro 48.698,37 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2015	2016	2017
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	637.759,84	461.691,63	48.698,37
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>637.759,84</b>	<b>461.691,63</b>	<b>48.698,37</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

#### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 187.935,33.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto come segue:

- con disponibilità del bilancio di parte corrente per euro 169.192,59
- vincolati in avanzo di amministrazione per euro 18.742,74

### RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

La Città metropolitana ha, attraverso il Processo di razionalizzazione disposto ai sensi della L.147/2013 e della L. 190/2014, concluso nel corso del 2017 la procedura di dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

- CEM Ambiente SpA (partecipazione cessata nel corso del 2015, presa d'atto e valorizzazione della quota nel corso del 2016 da parte dell'Assemblea dei soci; girata delle azioni effettuata nel 2017);
- Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA (partecipazione dichiarata cessata nel 2015, presa d'atto nel corso dell'assemblea dei soci del 27/07/2016. L'Assemblea non ha ancora stabilito il valore da liquidare per la partecipazione cessata);
- A4 Holding SpA (offerta di acquisto accettata in data 21/12/2016; la girata delle azioni è stata effettuata nel 2017);
- Autostrade Lombarde SpA (partecipazione dichiarata cessata nel 2015 ai sensi della L. 147/2013 e s.m. – CONTENZIOSO in corso dinanzi al tribunale di Brescia);
- Navigli Lombardi Scarl (cessazione comunicata in data 02/02/2016. L'Assemblea dei soci ha preso atto della cessazione, fissato il valore da liquidare, rinviando la liquidazione della quota cessata);

- Rete di Sportelli per l'energia e l'ambiente Scarl in liquidazione (il Bilancio finale di liquidazione è stato deliberato in data 23/06/2017 e la società risulta cancellata dal registro delle imprese a far data dal 29/12/2017).

Di seguito, sono elencate le società partecipate in liquidazione al 31/12/2017:

- Azienda Trasporti Intercomunali Nord Ovest Milano SpA in liquidazione;
- Expo 2015 SpA in liquidazione;
- CRAA Srl in liquidazione (bilancio finale al 30/11/2015 e piano di riparto approvati dall'Assemblea dei soci in data 21/12/2015);
- Euroimpresa Legnano Scrl in liquidazione;
- Basso Lambro Impianti SpA in liquidazione

Infine, si riportano le società dichiarate fallite:

- Agenzia di sviluppo Milano metropoli SpA (sentenza di fallimento del Tribunale di Milano 04/04/2013);
- La Fucina Centro Europeo di Impresa e Innovazione Scarl (sentenza di fallimento del Tribunale di Monza 16/04/2013).

La Città metropolitana, inoltre, ai sensi dell'art. 57 del proprio Statuto ha effettuato la ricognizione sugli altri organismi partecipati di diritto privato. La Deliberazione di Consiglio metropolitano Rep Gen. n. 4/2017 ha, pertanto, stabilito:

- **il recesso dai seguenti organismi:**

Coordinamento Agende 21; Unione Statistica Comuni Italiani (USCI); EMIT Ente Morale Giacomo Feltrinelli. Riguardo l'associazione ISAP, il Consiglio metropolitano ha deliberato di addvenire allo scioglimento e messa in liquidazione, in accordo con il Comune di Milano.

- **di non contribuire più alla realizzazione delle finalità dei seguenti organismi:**

Fondazione Angelo Frammartino Onlus; Fondazione Minoprio.

Si segnalano, infine:

- la Fondazione Promozione dell'Abbatense, dichiarata estinta con Decreto regionale n. 574/2016. Al fine di avviare la procedura di liquidazione il Tribunale di Pavia deve nominare il liquidatore;
- la Fondazione Province del Nord-Ovest, inattiva dal 2010 è stata segnalata al Prefetto di Alessandria, affinché proceda con i successivi provvedimenti di scioglimento.

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Regolamento dei controlli interni della Città metropolitana di Milano prevede che le Direzioni d'Area, competenti per materia, ricevano dagli organismi loro attribuiti alla data del 31/12/2017, il prospetto riepilogativo debiti/crediti, e collaborino alla conciliazione delle partite. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

**Città metropolitana di Milano**

<b>SOCIETÀ PARTECIPATE</b>	<b>credito della Città metropolitana v/società</b>	<b>debito della società v/Città metropolitana contabilità della società</b>	<b>differenza</b>	<b>debito della Città metropolitana v/società</b>	<b>credito della società v/Città metropolitana contabilità della società</b>	<b>differenza</b>	<b>Note</b>
Azienda Trasporti Intercomunali Nord Ovest Milano SpA in liquidazione	0	0	-	0	0	-	3
Expo 2015 SpA in liquidazione	0	0	0	0	0	0	3
Arexpo SpA	0	0	0	0	0	0	3
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	0	0	0	0	0	0	1
CAP Holding SpA	0	2.670.631,17	- 2.670.631,17	1.448.786,13	0	1.448.786,13	1
Basso Lambro Impianti Spa in liquidazione	0	0	0	0	0	0	3
EUROLAVORO Società consortile a R.L.	0	0	0	931.743,24	449.589,00	482.154,24	1
EUROIMPRESA Legnano Srl in liquidazione	0	0	0	0	0	0	1
Navigli Lombardi Scarl	0	10.000,00	-10.000,00	0	0	0	1
Autostrade Lombarde SpA	0	0	0	0	0	0	3
CRAA Srl in liquidazione	2.000,00	Np	2.000,00	0	Np	-	2
La Fucina Centro Europeo di Impresa e Innovazione Scarl in fallimento	0	NP	-	0	NP	-	2
Agenzia Milano Metropoli SpA in fallimento	0	0	-	0	0	-	1
<b>ENTI PUBBLICI</b>	<b>credito della Città metropolitana v/organismo partecipato</b>	<b>debito dell' organismo partecipato v/Città metropolitana contabilità dell'Organismo</b>	<b>differenza</b>	<b>debito della Città metropolitana v/ organismo partecipato</b>	<b>credito dell' organismo partecipato v/Città metropolitana contabilità dell' organismo</b>	<b>differenza</b>	<b>Note</b>
Agenzia metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro	690.650,73	588.133,27	102.517,46	5.812.988,65	6.047.208,41	-234.219,76	1
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	566.634,77	655.349,51	-88.714,74	197.300,00	914.648,91	-717.348,91	1
Consorzio Area Alto Milanese in liquidazione	0	NP	-	0	NP	-	
Consorzio Intercomunale milanese Edilizia popolare - CIMEP in liquidazione	0	0	0	0	0	0	3

**Città metropolitana di Milano**

Parco Adda Nord	0	0	0	0	0	0	3
Parco Nord Milano	0	0	0	0	0	0	3
Parco lombardo della Valle del Ticino	0	0	0	120.000,00	0	120.000,00	3
Parco regionale delle Groane	0	0	0	0	0	0	1
Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano	27.506.832,89	27.523.671,26	-980,22	15.178.314,89	15.179.295,11	-16.838,37	1
<b>Altri ENTI di DIRITTO PRIVATO</b>	<b>credito della Città metropolitana v/ organismo partecipato</b>	<b>debito della società v/Città metropolitana contabilità dell' organismo</b>	<b>differenza</b>	<b>debito della Città metropolitana v/ organismo partecipato</b>	<b>credito dell'organismo partecipato v/Città metropolitana contabilità dell' organismo</b>	<b>differenza</b>	<b>Note</b>
Associazione Città dei Mestieri di Milano	0	0	0	12.000,00	12.000,00	0	1
Centro Studi PIM	0	0	0	0	0	0	1
CAPAC - Politecnico del Commercio e del Turismo	0	0	0	276.076,00	258.488,00	17.588,00	1
Fondazione EA Fiera Internazionale di Milano	0	NP	-	0	NP	-	2
Fondazione ESAE - Ente Scuola Assistenti Educatori	0	NP	-	0	NP	-	2
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il Turismo e le attività culturali - INNOVATURISMO	0	0	0	0	0	0	1
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche	0	NP	-	0	NP	-	2
Fondazione Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli	0	NP	-	0	NP	-	2
Fondazione Memoriale della Shoah di Milano	0	NP	-	0	NP	-	2
Fondazione Museo della Fotografia contemporanea – MU.FO.CO.	0	0	0	50.000,00	50.000,00	0	1
Fondazione Orchestra sinfonica Coro sinfonico Giuseppe Verdi di Milano	0	0	0	0	0	0	1
Fondazione Pierlombardo	0	0	0	0	0	0	3
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	0	0	0	0	0	0	1
Fondazione Welfare Ambrosiano	0	0	0	0	0	0	1
Istituto per la scienza dell'amministrazione	0	NP	0	12.911,00	NP	12.911,00	2



pubblica - ISAP							
Istituto per gli studi di politica internazionale - ISPI	0	0	0	2.582,00	2.582,00	0	3
Istituto Nazionale Ferruccio Parri	0	NP	-	NP	0	-	2
Parco Tecnologico Padano di Lodi	0	0	0	0	0	0	1
Società di Incoraggiamento Arti e Mestieri - SIAM 1838	0	0	0	0	0	0	1
<b>Note:</b>							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) dati non ancora pervenuti							
3) procedura in corso di definizione							

**In merito alle differenze si osserva quanto segue:**

- **Cap Holding SpA:** il debito della società di € 2.670.631,17 trova corrispondenza nella "BANCA DATI MUTUI" dell'Area Finanziaria: deriva dall'accollo mutuo scadenza 2024 da parte di Cap Holding SpA a seguito di scissione di IDRA Patrimonio e costituzione della società Idra Milano Srl, successivamente confluita in Cap Holding SpA; il debito/residuo passivo di CM, deriva da impegni pregressi destinati ad interventi da effettuare per risoluzioni interferenze (rete idrica).
- **Eurolavoro Scarl:** la differenza sui debiti di CM verso la società per complessivi € 482.154,24 è dovuta alla fase di rendicontazione dei progetti da parte della stessa. Trattasi di Fondi regionale che saranno erogati solo conclusione dei Piani di Intervento personalizzati (DT 11579/2016)
- **Navigli lombardi Scarl in liquidazione:** la differenza di € 10.000,00 rappresenta la valorizzazione della quota detenuta da CM, che, a seguito della procedura di recesso, la società deve liquidare a favore di CM. L'accertamento sarà effettuato a valere sul Bilancio 2018.
- **CRAA Srl in liquidazione:** il credito/residuo attivo di € 2.000,00 rappresenta la quota di capitale della società da versare a CM, individuata con il piano di riparto (Bilancio finale di liquidazione al 30/11/2015).
- **Ufficio d'ambito della Città metropolitana:** le differenze sui crediti e sui debiti sono dovute ad operazioni di varia natura per le quali è in corso la determinazione dei relativi atti.
- **Agenzia metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro:** la differenza sui crediti di € 102.517,46 è determinata dal processo di fusione di Afol Sud in Afol metropolitana. Le parti devono procedere alla verifica degli importi. La differenza sui debiti di € -234.219,76 è determinata da € -539.921,50 indicata tra i crediti di AFOL ma già liquidata da CMM nel 2017; € -2.269.664,34 residui passivi su progetti che Afol non ha ancora rendicontato; € 1.963.962,60 risorse che saranno impegnate da CM a valere sul 2018. A titolo puramente indicativo nella certificazione l'Agenzia ha richiamato un credito per fatture da emettere per € 933.334,00. Dal momento che CM ha contestato l'insussistenza del credito (vedi anche verbale dell'Assemblea consortile del 18/05/2018), nel Bilancio 2017 l'Agenzia ha accantonato un fondo rischi di pari importo.
- **Parco della Valle del Ticino:** il debito di € 120.000,00 di CM riguarda l'indennità compensativa per opere di adeguamento del sistema idraulico del canale scolmatore di nord ovest. Il Parco procederà con la richiesta nel 2018.
- **Agenzia del TPL del bacino di Milano, Monza e Brianza Lodi e Pavia:** la differenza sui crediti/residui attivi di € -88.714,74 è determinata da € -54.203,33 in corso di verifica ed € -34.511,41 relativi al salario accessorio del personale in comando, che computandosi a consuntivo, sarà accertato nel corso del 2018; la differenza sui debiti/residui passivi di € -717.348,91 è dovuta ad Avanzo vincolato 2017 che sarà postato a Bilancio 2018.

- **CAPAC:** la differenza del debito di € 17.588,00 è determinata da progetti ancora da rendicontare da parte del Capac per € 119.588,00 residui passivi per progetti ancora in fase di rendicontazione da parte della Fondazione; da € 101.000,00 rendicontato da Capac ma da impegnare sul 2018 da CM e da € 1.000,00 minor entrata del Capac come da decreto del Sindaco n.37/2018.
- **ISAP:** l'importo di € 12.911 corrisponde alla quota relativa all'anno 2017. L'associazione risulta inattiva, ed è in corso con il Comune di Milano la procedura di scioglimento (Delibera di Consiglio metropolitano n.4/2017).

#### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona - ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b><i>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</i></b>	
<b>Servizio:</b>	Contratto di servizio per le politiche attive del lavoro
<b>Organismo partecipato:</b>	Afol metropolitana
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	6.301.008,78
Per trasferimenti in conto esercizio	1.367.040,60
Altre spese	1.676.636,94
<b>Totale</b>	<b>9.344.686,32</b>

<b><i>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</i></b>	
<b>Servizio:</b>	Contratto di servizio per politiche attive del lavoro
<b>Organismo partecipato:</b>	Euro lavoro Scarl
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	888.900,44
Per trasferimenti in conto esercizio	194.261,00
Altre spese	189.993,08
<b>Totale</b>	<b>1.273.154,52</b>

<b><i>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</i></b>	
<b>Servizio:</b>	//
<b>Organismo partecipato:</b>	CAPAC
<b>Spese sostenute:</b>	
Altre spese	213.084,00
<b>Totale</b>	<b>213.084,00</b>

<b><i>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</i></b>	
<b>Servizio:</b>	//
<b>Organismo partecipato:</b>	Associazione Città dei mestieri
<b>Spese sostenute:</b>	
Per trasferimenti in conto esercizio	12.000,00
<b>Totale</b>	<b>12.000,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</b>	
<b>Servizio:</b>	//
<b>Organismo partecipato:</b>	Museo della Fotografia Contemporanea
<b>Spese sostenute:</b>	
Per trasferimenti in conto esercizio	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</b>	
<b>Servizio:</b>	//
<b>Organismo partecipato:</b>	Parco Nord Milano
<b>Spese sostenute:</b>	
Per trasferimenti in conto esercizio	2.480.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.480.000,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</b>	
<b>Servizio:</b>	//
<b>Organismo partecipato:</b>	Parco Adda Nord
<b>Spese sostenute:</b>	
Per trasferimenti in conto esercizio	79.157,84
<b>Totale</b>	<b>79.157,84</b>

<b>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</b>	
<b>Servizio:</b>	//
<b>Organismo partecipato:</b>	Parco regionale delle Groane
<b>Spese sostenute:</b>	
Per trasferimenti in conto esercizio	351.664,92
<b>Totale</b>	<b>351.664,92</b>

<b>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</b>	
<b>Servizio:</b>	//
<b>Organismo partecipato:</b>	Parco lombardo della Valle del Ticino
<b>Spese sostenute:</b>	
Per trasferimenti in conto esercizio	508.960,00
<b>Totale</b>	<b>508.960,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</b>	
<b>Servizio:</b>	Collaborazione tecnico scientifica studio fattibilità itinerari ciclopedonali "Bando brezza"
<b>Organismo partecipato:</b>	Centro Studi P.I.M.
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	26.571,60
Per trasferimenti in conto esercizio	529.500,00
<b>Totale</b>	<b>556.071,60</b>

<b>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</b>	
<b>Servizio:</b>	//
<b>Organismo partecipato:</b>	Cap Holding SpA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	68.025,74
<b>Totale</b>	<b>68.025,74</b>

<b>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</b>	
<b>Servizio:</b>	//
<b>Organismo partecipato:</b>	Centro per l'innovazione e sperimentazione educativa Milano CISEM in liquidazione
<b>Spese sostenute:</b>	
Per trasferimenti in conto esercizio	50.000,00
Altre spese (spese chiusura liquidazione in bonis)	12.360,00
<b>Totale</b>	<b>62.360,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</b>	
<b>Servizio:</b>	//
<b>Organismo partecipato:</b>	Rete di sportelli per l'energia e l'ambiente Scarl
<b>Spese sostenute:</b>	
Altre spese (spese chiusura liquidazione in bonis)	139.878,00
<b>Totale</b>	<b>139.878,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</b>	
<b>Servizio:</b>	//
<b>Organismo partecipato:</b>	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - ISPI
<b>Spese sostenute:</b>	
Altre spese	2.582,00
<b>Totale</b>	<b>2.582,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</b>	
<b>Servizio:</b>	//
<b>Organismo partecipato:</b>	Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica - ISAP
<b>Spese sostenute:</b>	
Altre spese	12.911,00
<b>Totale</b>	<b>12.911,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</b>	
<b>Servizio:</b>	Fornitura acqua per idroscalo
<b>Organismo partecipato:</b>	Amiacque Srl
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	316.384,15
<b>Totale</b>	<b>316.384,15</b>

<b>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</b>	
<b>Servizio:</b>	Servizio di trasporto pubblico locale interurbano
<b>Organismo partecipato:</b>	Movibus Srl (partecipata indiretta)
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	9.168.600,11
Per trasferimento in conto capitale	315.555,00
<b>Totale</b>	<b>9.484.155,11</b>

La Città metropolitana nell'esercizio 2017:

- non ha costituito o acquisito partecipazioni societarie.
- non ha proceduto ad ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio in essere.

**Società partecipate da Città metropolitana che hanno conseguito perdite di esercizio al 31/12/2017:**

- Arexpo Spa
- A.T.I.N.O.M. SpA in liquidazione
- Euroimpresa Legnano Scrl in liquidazione

Nessuna delle società partecipate dall'Ente si trova nei casi previsti dagli artt.2447 e 2482-ter c.c.

**È stato verificato, da parte delle Direzioni d'Area competenti per materia, il rispetto:**

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari);
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

La Città metropolitana di Milano ha provveduto in data 23/03/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 07/08/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/03/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 24/03/2017

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- sarà trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- sarà inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- sarà inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 del DL.78/2009 convertito con modificazioni dalla L.102/2009 misure organizzative (procedure di spesa e allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevati ai fini dell'art.41, comma 1 del DL66/2014 è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato che l'importo totale dei pagamenti oltre i normali termini di scadenza ammontano a complessivi €16.843.527,69 a fronte di un monte pagamenti di €90.367.053,99 con un indicatore annuale della tempestività dei pagamenti di -1,53 giorni.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, ad eccezione di Luca di Giulio economo del servizio gestione patrimonio mobiliare scolastico e servizi per l'istruzione che ha presentato il conto in data successiva, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere - Banca Intesa Sanpaolo;
- Economo - Gigliola Mariani - cassa di via Vivaio;
- Altri agenti contabili: Luca Di Giulio – servizio gestione patrimonio mobiliare scolastico e servizi per l'istruzione;
- Consegnatari azioni: Sindaco metropolitano Giuseppe Sala
- Consegnatari beni: Giuseppina Mancusi - Settore Appalti, provveditorato e servizi Economali;  
Marco Rasini – opere d'arte;  
Luca Di Giulio – servizio gestione patrimonio mobiliare scolastico e servizi per l'istruzione;  
ACI Pra Milano

### **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	232.029.172,06	227.766.048,00		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	101.698.824,08	150.491.048,96		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	83.320.068,07	150.291.073,85		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	343.094,83	199.975,11		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	18.035.661,18			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	11.581.004,76	14.473.410,95	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	7.749.242,49	10.411.986,74		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	3.828,00			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	3.827.934,27	4.061.424,21		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	69.940.954,78	64.567.570,23	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>415.249.955,68</b>	<b>457.298.078,14</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	287.265,24	343.886,11	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	70.733.659,54	106.906.779,03	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.423.708,88	2.689.725,21	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	210.839.886,09	270.406.075,47		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	184.887.581,01	248.166.402,22		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	11.262.409,07	3.513.292,02		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	14.689.896,01	18.726.381,23		
13	Personale	42.070.408,56	48.140.119,12	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	93.015.221,34	49.536.069,92	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.359.686,24	22.475.690,39	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	60.061.845,09	27.060.379,53	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	31.593.690,01		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti		16.499.567,14	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.513.369,53	3.264.123,85	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>422.883.519,18</b>	<b>497.786.345,85</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>-7.633.563,50</b>	<b>-40.488.267,71</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<b>Proventi finanziari</b>					
19	Proventi da partecipazioni	32.017,01	159.047,59	C15	C15
a	<i>da societ? controllate</i>				
b	<i>da societ? partecipate</i>	30.003,42	60.007,35		
c	<i>da altri soggetti</i>	2.013,59	99.040,24		
20	Altri proventi finanziari	3.115.487,31	1.609.824,11	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>3.147.504,32</b>	<b>1.768.871,70</b>		
<b>Oneri finanziari</b>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	23.298.992,40	23.629.343,09	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	23.298.992,40	23.629.343,09		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>23.298.992,40</b>	<b>23.629.343,09</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-20.151.488,08</b>	<b>-21.860.471,39</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	20.919,60	39.224,04	D18	D18
23	Svalutazioni	295.704,54	166.984,59	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>-274.784,94</b>	<b>-127.760,55</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	25.955.767,87	15.505.859,87	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				



## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	8.589.835,03	13.520.162,19		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	17.365.932,84	1.985.697,68		E20c
e	Altri proventi straordinari				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>25.955.767,87</b>	<b>15.505.859,87</b>		
25	Oneri straordinari	2.655.144,54	7.719.471,27	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale		30.000,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.655.144,54	7.687.031,84		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari		2.439,43		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>2.655.144,54</b>	<b>7.719.471,27</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>23.300.623,33</b>	<b>7.786.388,60</b>	-	-
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-4.759.213,19</b>	<b>-54.690.111,05</b>	-	-
26	Imposte (*)	2.443.762,14	2.581.566,88	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-7.202.975,33</b>	<b>-57.271.677,93</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva una perdita di € 7.202.975,33.

Il Risultato della Gestione Caratteristica (A-B) pari a -7,6milioni è certamente il dato più significativo della rappresentazione economica della Gestione della Città metropolitana di Milano. Il dato è sostanzialmente migliorato rispetto alla gestione 2016 (+33mln) grazie ad un notevole calo dei costi di esercizio (-36mln le prestazioni di servizi e -60mln i trasferimenti) a cui non è seguita una proporzionale riduzione dei ricavi (-47mln). Tale importante miglioramento indica la capacità dell'ente di allocare in modo efficace ed efficiente i fattori produttivi perseguendo le finalità previste dall'art.117 della Costituzione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 28.059.836,52 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 34,4 milioni rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 30.003,42, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Basso Lambro Impianti S.p.A. in liquidazione	6	30.002,32
Atlantia		1,10

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
39.303.728,47	49.536.069,92	61.421.531,33

**STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	245.579,76	109.994,99	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	298.573,26	1.469.432,06	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	9.246.957,66	15.796.384,71	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	9.791.110,68	17.375.811,76		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	Beni demaniali	613.739.206,05	195.233.044,61		
1.1	Terreni	25.732.884,04			
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	587.911.822,01	195.233.044,61		
1.9	Altri beni demaniali	94.500,00			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.377.970.610,34	539.022.450,79		
2.1	Terreni	279.880.798,80	6.766.836,67	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	1.078.942.431,28	512.828.571,65		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	47.271,04	37.960,52	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	188.754,83	202.870,33	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	245.604,79	61.276,67		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	770.411,14	997.149,50		
2.7	Mobili e arredi	592.387,02	714.928,03		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	17.302.951,44	17.412.857,42		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	193.328.347,96	209.126.862,30	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	2.185.038.164,35	943.382.357,70		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	87.329.323,90	57.730.355,54	BI111	BI111
a	imprese controllate	926.635,59	135.451,36	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	68.261.929,60	191.023,48	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	18.140.758,71	57.403.880,70		
2	Crediti verso	85.454.411,12	84.382.816,91	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate	21.985.465,05	24.956.739,38	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	3.168.946,05	3.112.192,63	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	60.300.000,02	56.313.884,90	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli			BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	172.783.735,02	142.113.172,45		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.367.613.010,05	1.102.871.341,91		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	68.397.761,88	65.326.378,81		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	68.397.761,88	65.326.378,81		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	38.046.088,46	32.255.312,32		

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
a	verso amministrazioni pubbliche	35.266.453,05	28.994.777,72		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	2.779.635,41	3.260.534,60		
3	Verso clienti ed utenti	145.745.868,55	146.676.803,75	CII1	CII1
4	Altri Crediti	14.920.250,21	30.287.167,37	CII5	CII5
a	verso l'erario		12.100,92		
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	14.920.250,21	30.275.066,45		
	<b>Totale crediti</b>	<b>267.109.969,10</b>	<b>274.545.662,25</b>		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	10.000,00		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	3.758,14	29.040.695,26	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>13.758,14</b>	<b>29.040.695,26</b>		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	385.875.230,19	360.507.591,19		
a	Istituto tesoriere	385.875.230,19	360.507.591,19		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	32.540.536,85	39.820.356,92	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>418.415.767,04</b>	<b>400.327.948,11</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>685.539.494,28</b>	<b>703.914.305,62</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi		1.743,87	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>1.743,87</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>3.053.152.504,33</b>	<b>1.806.787.391,40</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Pag. 1

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	-5.214.015,58	620.596.418,07	AI	AI
II	Riserve	1.882.263.416,67	1.500.000,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-10.380.901,01		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	8.671.876,00	1.500.000,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire				
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.883.972.441,68			
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-7.202.975,33	-57.271.677,03	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>1.869.846.425,76</b>	<b>564.824.741,04</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	641.265.836,80	674.764.151,06		
a	prestiti obbligazionari	290.512.056,00	300.459.516,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	39.409.673,84	42.029.420,91		
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	311.344.106,96	332.275.214,15	D5	
2	Debiti verso fornitori	49.688.714,76	66.627.528,27	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	230.824.402,93	248.285.047,46		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	205.983.184,08	230.880.308,55		
c	imprese controllate	11.979.992,11	9.716.742,56	D9	D8
d	imprese partecipate	737.801,00	736.612,16	D10	D9
e	altri soggetti	12.123.425,74	6.951.384,19		
5	Altri debiti	10.192.068,23	11.097.824,19	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	3.040.868,69	1.256.913,47		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.179.815,32	2.101,78		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	4.971.384,22	9.838.808,94		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>931.971.022,72</b>	<b>1.000.774.550,98</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	3.799.885,72	3.277.483,55	E	E
II	Risconti passivi	247.535.170,13	237.910.615,83	E	E
1	Contributi agli investimenti	237.514.570,92	234.226.859,94		
a	da altre amministrazioni pubbliche	235.566.238,09	233.998.585,82		
b	da altri soggetti	1.948.332,83	228.274,12		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	10.020.599,21	3.683.755,89		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>251.335.055,85</b>	<b>241.188.099,38</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>3.053.152.504,33</b>	<b>1.806.787.391,40</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	5) Beni di terzi in uso				
	6) Beni dati in uso a terzi				
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	8) Garanzie prestate a imprese controllate				
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	10) Garanzie prestate a altre imprese				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Si sono rinviate all'esercizio 2017 ai sensi del Principio contabile 4/3 punto 9.1. lo svolgimento delle attività di Riclassificazione, Rivalutazione e Scorporo delle Aree di Sedime.

I responsabili degli inventari di riferimento hanno proceduto alle operazioni necessarie e hanno predisposto gli atti in cui hanno indicato i metodi utilizzati nella rivalutazione dei beni

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 2.127.759,26 mentre quelli eliminati a seguito di ricognizione straordinario ammontano a euro 7.480.284,71.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

Il costo delle spese straordinarie su beni di terzi di Euro 9.246.957,66 è ripartito in cinque annualità costanti pari al 20% annuo.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

### *Crediti*

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro -31.593.690,01 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

### *Disponibilità liquide*

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### *Patrimonio netto*

Il Patrimonio Netto si incrementa per la perdita di esercizio pari a -7.202.975,33 oltre che per effetto delle rivalutazioni effettuate sul patrimonio dell'ente e quantificate in 1.282.449.529,04.

Tra le poste del Patrimonio Netto, a seguito dell'entrata in vigore del 5° decreto di aggiornamento dell'armonizzazione sono istituite le c.d. Riserve Indisponibili, che hanno lo scopo di rappresentare la quota del Patrimonio Netto 'assorbita' dal patrimonio demaniale e/o indisponibile dell'ente, esplicitando la quota del patrimonio medesimo che fa da garanzia ai terzi.

Tale riserva è stata costituita al 1/1 per un valore di 625.810.433,65 e movimentata in gestione dell'esercizio 2017 sia per effetto della rivalutazione, che per le manutenzioni straordinarie capitalizzate oltre all'effetto degli ammortamenti, giungendo ad un valore al 31/12 pari a euro 1.883.972.441,68.

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato economico dell'esercizio	-	- 7.202.975,33
rivalutazione straordinaria immobili	+	1.282.449.529,04
rivalutazione partecipazione	+	29.775.131,01
variazione al patrimonio netto		1.305.021.684,72

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
Fondo di dotazione	- 5.214.015,58
Riserve:	
a) da risultato economico di esercizi precedenti	- 10.380.901,01
b) da capitale	8.671.876,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.883.972.441,68
altre riserve indisponibili	
risultato economico dell'esercizio	- 7.202.975,33
Totale patrimonio netto	1.869.846.425,76

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00 e contributi agli investimenti per euro 237.514.570,92 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche per euro 235.566.238,09 e da altri soggetti per euro 1.948.332,83

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 343.094,83 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

**PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

All'interno del Rendiconto della gestione della Città metropolitana di Milano vengono contabilizzate anche le voci di entrata e di spesa relative al Parco Agricolo Sud Milano. Lo schema di rendiconto, relativamente alla gestione di competenza 2017, può essere sintetizzato nelle seguenti risultanze.

<b>Entrate</b>	<b>Stanziamiento definitivo</b>	<b>Consuntivo accertamenti</b>	<b>Spese</b>	<b>Stanziamiento Definitivo</b>	<b>Consuntivo impegni</b>
<b>Entrate correnti</b>			<b>Missione 01 Programma 11</b>		
Titolo 2 trasferimenti correnti	124.000,00	21.016,52	Titolo 1 spese correnti	30.000,00	0,00
Titolo 3 entrate extratributarie	364.094,00	254.045,83	Titolo 2 spese in conto capitale	0,00	0,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>488.094,00</b>	<b>275.062,35</b>			
<b>Entrate in conto capitale</b>					
Titolo 4 entrate in conto capitale	640.000,00	40.000,00	Titolo 3 spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale contributo CM del 2017</b>	<b>582.753,00</b>		<b>Totale programma 11</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV spese correnti</b>	<b>9.000,00</b>		<b>Missione 09 Programma 02</b>		
<b>FPV spese conto capitale</b>	<b>517.595,56</b>		Titolo 1 spese correnti	0,00	0,00
<b>Utilizzo avanzo amministrazione</b>	<b>1.077.666,88</b>		Titolo 2 spese in conto capitale	180.000,00	69.457,54
			Titolo 3 spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<b>Totale programma 02</b>	<b>180.000,00</b>	<b>69.457,54</b>
			<b>Missione 09 Programma 05</b>		
			Titolo 1 spese correnti	930.364,01	781.751,30
			Titolo 2 spese in conto capitale	2.174.745,43	205.127,27
			Titolo 3 spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<b>Totale programma 05</b>	<b>3.105.109,44</b>	<b>986.878,57</b>
			<b>Totale missione 09</b>	<b>3.285.109,44</b>	<b>1.056.336,11</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>3.315.109,44</b>	<b>315.062,35</b>	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>3.315.109,44</b>	<b>1.056.336,11</b>

Il complesso degli impegni di spesa di competenza ammontano a Euro 1.056.336,11 e si distinguono in:

Spesa corrente per un totale di Euro 781.751,30 così ripartita:

- Redditi da lavoro dipendente (Macroaggregato 01) – Euro 668.812,88;
- Imposte e tasse (Macroaggregato 02) – Euro 45.000,00;



- Acquisto di beni e servizi (Macroaggregato 03) – Euro 67.938,42

Spesa in conto capitale per un totale di Euro 274.584,81 così ripartita:

- Contributi agli investimenti (Macroaggregato 03) – Euro 274.584,81

In base ai nuovi principi, è presente anche una quota spesa di fondo pluriennale vincolato pari ad euro 1.244.483,29 in quanto le relative spese sono esigibili su anni successivi: trattasi, per euro 40.854,00 di spese correnti per euro 1.203.629,29, di spese in conto capitale.

Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi e passivi, si evidenzia la riduzione di volume degli stessi rispetto ai rendiconti degli anni precedenti alla riforma, per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili.

### **RELAZIONE DEL SINDACO AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Sindaco è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Collegio, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche effettuate durante l'esercizio, non ha evidenziato gravi irregolarità operative, contabili e finanziarie.

L'organo di revisione suggerisce nuovamente all'ente di porre particolare attenzione allo smaltimento dei residui attivi e passivi in quanto nel rendiconto di gestione 2017 si evidenzia la presenza di numerosi residui formati in anni precedenti al 2016.

Particolare attenzione dovrà essere posta anche alle partite di credito/debito intercorrenti tra città metropolitana ed il Comune di Milano, che oltre ad avere un importo rilevante in diversi casi riguardano situazioni molto pregresse.

Il collegio dei revisori invita inoltre l'ente a monitorare costantemente il contenzioso legale in essere, in modo da poter determinare con sempre maggior precisione l'importo del relativo fondo rischi all'effettiva consistenza della potenziale spesa che potrebbe essere sostenuta al termine della procedura.

Così come già rilevato in precedenza l'organo di revisione ritiene indispensabile che l'ente ricominci ad approvare i documenti contabili entro le scadenze previste dalla normativa.

### **RIPIANO DISAVANZO**

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min. Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2017 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2017.

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	-3.926.833,89
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	841.130,69
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (c-b)	<b>-3.085.703,20</b>
d) AVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	4.883.599,05
<b>e) QUOTA RECUPERATA APPLICATA AL BILANCIO 2018 (c-d) (solo se valore positivo)</b>	<b>7.969.302,25</b>

Il disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui è stato completamente ripianato. Il 2017 chiude con una quota disponibile di avanzo libero di €4.883.599,05 pertanto il recupero rispetto al disavanzo al 31/12/2016 è stato di € 7.969.302,25

## CONCLUSIONI

Visti i pareri favorevoli di regolarità contabile espressi dal Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio:

- in data 03/08/2018 nel Decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.197/2018 del 03/08/2018 ad oggetto: 'Approvazione della relazione sulla gestione di cui all'art.151, comma 6, del D.Lgs. del 18.8.2000 n.267 e della proposta di rendiconto dell'esercizio 2017';
- in data 21/08/2018 nella proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano per l'adozione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 e sua trasmissione alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del parere.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa espressi:

- in data 02/08/2018 dal Direttore del Settore politiche finanziarie e di bilancio ed in data 02/08/2018 dal Direttore del Settore programmazione controllo e trasparenza nel citato Decreto del Sindaco R.G.197/2018;
- in data 21/08/2018 per il Direttore del Settore politiche finanziarie e di bilancio dal Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio e dal Direttore del Settore programmazione controllo e trasparenza nella citata proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano per l'adozione del rendiconto della gestione 2017.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'Organo di revisione  
Dott. Francesco Francica  
Dott. Costantino Rancati  
Rag. Raffaella Savogin

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate*